

Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana

BILANCIO SOCIALE

2022

Assemblea dei Soci

Udine, 05.03.2023

Indice	Pag.
1. NOTA METODOLOGICA	5
<i>Definizione</i>	5
<i>Gli obiettivi del Bilancio sociale</i>	5
<i>Le fasi della rendicontazione</i>	6
<i>I principi di redazione del Bilancio sociale</i>	6
<i>Il perimetro temporale e spaziale</i>	7
<i>Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale</i>	8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
<i>Le sedi</i>	9
<i>Dotazioni</i>	9
<i>Aree territoriali di operatività</i>	10
<i>Valori e finalità perseguiti</i>	10
<i>Attività di interesse generale</i>	11
<i>Attività prevalenti</i>	11
<i>Attività non prevalenti</i>	13
<i>Relazioni con altri enti del Terzo Settore</i>	13
<i>Contesto di riferimento</i>	13
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
<i>Soci</i>	14
<i>Organi sociali</i>	15
<i>Assemblea Generale dei soci</i>	15
<i>Consiglio Generale</i>	16
<i>Ufficio di Presidenza</i>	17
<i>Presidente</i>	19
<i>Collegio dei Revisori dei Conti</i>	19
<i>Collegio dei Probiviri</i>	20
<i>Assetto organizzativo</i>	20
<i>Gli Stakeholder</i>	22

4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
<i>Personale Dipendente</i>	23
<i>Compensi</i>	24
<i>Formazione del personale</i>	24
<i>Collaboratori</i>	24
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
<i>Obiettivi dell'Ente per il 2022</i>	25
<i>Attività</i>	25
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	53
7. ALTRE INFORMAZIONI	56
<i>La gestione della Privacy aziendale</i>	56
<i>La salute e sicurezza</i>	57
<i>I Sistemi Informativi</i>	57
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	58

La Società Filologica Friulana è una istituzione culturale che promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, fondata a Gorizia il 23 novembre 1919 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615.

Lo Statuto vigente, approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2019 ed ancora in data 7 marzo 2021, recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore", che hanno un impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Società Filologica Friulana.

Sempre con il D.lgs. 117/2017, il legislatore ha previsto per gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo, a partire dal 2020, di depositare il Bilancio sociale, redatto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Inoltre, dopo la fine dell'esercizio, il 7 febbraio 2023 è stato perfezionato l'atto notarile per il deposito della perizia estimativa del patrimonio della Società ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del summenzionato Codice del Terzo Settore (CTS). Da ultimo, con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, la Società Filologica Friulana è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 101391.

La Società nell'esercizio 2022 ha superato il milione di ricavi, pertanto rientra tra le categorie di enti obbligati alla redazione del Bilancio sociale. In questo quadro, è emersa quindi l'esigenza di predisporre un Bilancio sociale nel rispetto delle citate linee guida.

La redazione del Bilancio sociale della Società Filologica Friulana, alla sua prima edizione, ha rappresentato oltre che un esclusivo adempimento normativo, un'opportunità importante per evidenziare, seppur con qualche limite, il grado di perseguimento della missione, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti dalla Società ed è stato un lavoro che ha coinvolto più persone tra direzione e personale dipendente, oltre alla tesista Giada Vianello dell'Università degli Studi di Udine, la quale ha collaborato nella stesura del Bilancio sociale.

Udine, 4 marzo 2023

*Il Presidente
Federico Vicario*

1. NOTA METODOLOGICA

Definizione

Secondo l'art. 2 delle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati”.

Gli obiettivi del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati ad acquisire informazioni sulla Società Filologica Friulana: essi devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Ente riserva nella propria gestione alle esigenze delle parti interessate.

In linea con le linee guida di legge, il Bilancio sociale 2022 della Società Filologica Friulana ha i seguenti obiettivi:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura, della loro qualità e dei risultati conseguiti per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione degli stakeholder;
- favorire processi di interazione interna ed esterna all'organizzazione;
- evidenziare l'adempimento degli impegni assunti;
- rappresentare l'impatto sociale generato dalle attività dell'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.

Tale rendicontazione segue una sequenza logica che va a considerare le risorse allocate (input) e gli interventi realizzati (attività) per poi andare a definire i risultati ottenuti (output) e gli effetti prodotti sugli stakeholder e sul territorio di riferimento, indicando le potenziali aree di miglioramento.

Il Bilancio sociale viene sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei soci da parte dell'Ufficio di Presidenza, organo di governo dell'Ente, previa acquisizione del parere dell'organo di controllo.

Le fasi della rendicontazione

Il processo per la redazione del Bilancio sociale si è svolto secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nelle seguenti fasi:

- il lavoro è stato organizzato secondo l'impianto metodologico condiviso e validato dai rappresentanti istituzionali dell'ente;
- successivamente si è passati alla raccolta delle informazioni, fase che ha coinvolto la presidenza, la dirigenza, la segreteria e i rappresentanti del collegio sindacale;
- con le informazioni raccolte, si è proceduto alla redazione del Bilancio sociale, con successiva valutazione ex post delle analisi effettuate e definizione di obiettivi e strategie di miglioramento da implementare per i bilanci futuri.

I principi di redazione del Bilancio sociale

I principi seguiti nell'elaborazione del Bilancio sociale seguono quelli suggeriti dalle linee guida dell'art. 5 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione sociale, nonché i "Principi di redazione del bilancio sociale" del Gruppo di Studi per il Bilancio Sociale dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Associazione Italiana Revisori Contabili pubblicati nel 2013.

Nello specifico:

- I. **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;
- II. **completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **trasparenza:** è stato esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, in quanto riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. competenza di periodo: le attività sono svolte e i risultati sociali sono conseguiti nel periodo di riferimento;
- VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo settore);
- VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze tecniche;
- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente stati documentati come certi;
- X. autonomia delle terze parti: è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del Bilancio sociale.

Il perimetro temporale e spaziale

Il Bilancio sociale si riferisce al periodo di rendicontazione economico-finanziaria della Società Filologica Friulana, che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Pertanto, il Bilancio sociale 2022 si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio sociale ha riguardato tutte le attività e le iniziative che, secondo la presidenza, la dirigenza, la segreteria e altri stakeholder interni consultati, hanno influenzato la performance sociale della Società Filologica Friulana.

In futuro, l'identificazione e il coinvolgimento degli stakeholder chiave potrà opportunamente essere più sistematico e possibilmente includere anche stakeholder esterni.

Quali indicatori per le dimensioni identificate, si sono utilizzate informazioni disponibili per l'anno 2022; in ottica futura si potranno costruire indicatori specifici e dedicati che meglio misurino le dimensioni che si vogliono rappresentare.

Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è stato realizzato dalla Società Filologica Friulana avvalendosi del supporto offerto dalla studentessa Giada Vianello, frequentate il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale presso l'Università di Udine.

In particolare, nella redazione del Bilancio sociale, sono stati coinvolti:

- il Direttore Feliciano Medeot;
- i collaboratori e dipendenti della Società Filologica Friulana.

Il Collegio dei Revisori dei Conti composto da Carlo Plet in qualità di Presidente, Chiara Repetti ed Enrico Leoncini in qualità di componenti hanno infine esaminato il documento e redatto la relazione di loro competenza, parte integrante del Bilancio sociale, ai sensi degli artt. 14 e 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017).

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Società Filologica Friulana “Graziadio Isaia Ascoli”, con Codice Fiscale 80010510305 e Partita IVA 00663830305, è:

- stata fondata a Gorizia il 23 novembre 1919;
- Ente Morale, riconosciuto con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615;
- iscritta al n. 419 del 17 febbraio 2006 del Registro regionale delle persone giuridiche della Prefettura di Udine;
- Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, con numero di repertorio 101391.

Le sedi

La Società Filologica Friulana ha sede in Palazzo Mantica a Udine, in Via Manin 18.

Ha inoltre sedi operative secondarie a:

- Gorizia, in Casa Ascoli, Via Ascoli 1;
- Pordenone, in Corso Garibaldi 75/1;
- Tolmezzo, in Casa Gortani, Via Del Din 6.

Dotazioni

Le sedi della Società hanno spazi e dotazioni funzionali alle attività che in esse si svolgono.

A Udine, in Palazzo Mantica:

- gli uffici operativi;
- la sede principale della Biblioteca Sociale;
- sale per incontri e conferenze:
 - il Salone d'onore “Guglielmo Pelizzo” (capienza massima 60 posti, al piano nobile);
 - la Cjanive de Filologjiche (capienza massima 30 posti, al piano seminterrato con accesso da Via Manin 18/a).

A Gorizia, in Casa Ascoli:

- l'ufficio di segreteria;

- la sezione goriziana della Biblioteca Sociale;
- la mostra permanente “Le lingue di Gorizia”;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

A Pordenone:

- l'ufficio di segreteria;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

Aree territoriali di operatività

La Società Filologica Friulana opera su tutto il territorio della regione friulana e intrattiene una proficua rete di relazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni universitarie italiane ed estere e organismi di altre minoranze linguistiche.

Valori e finalità perseguiti

La Società Filologica Friulana persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, oltre alla tradizionale attività associativa fatta di eventi, manifestazioni, pubblicazioni e corsi di formazione, nonché nella gestione della biblioteca sociale quale riferimento della comunità linguistica friulana.

La Società Filologica Friulana persegue i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione della cultura e della lingua friulane quale strumento di consapevolezza della propria identità regionale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale friulano;
- la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
- la coesione e integrazione sociale, tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
- la promozione delle lingue e delle culture minoritarie come elemento qualificante della comunità del Friuli Venezia Giulia;
- la promozione della collaborazione tra associazioni, istituzioni culturali ed enti locali del territorio.

Attività di interesse generale

Secondo l'art. 3 - Attività di interesse generale - dello Statuto, la Società Filologica Friulana esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, durante l'esercizio 2022, come previsto dallo Statuto, la Società si è impegnata nelle seguenti attività:

- I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- II. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- III. formazione universitaria e post-universitaria;
- IV. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- V. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- VI. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- VII. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevalenti

Secondo l'art. 4 - Attività prevalenti- dello Statuto, le attività di interesse generale vengono attuate e perseguite dalla Società Filologica Friulana in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati mediante la promozione della lingua, della cultura e dell'identità del Friuli attraverso:

1. la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica e culturale friulana;

2. lo studio, la ricerca, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli nel campo della lingua, della filologia, della letteratura, dell'insegnamento, della formazione culturale e professionale, della storia, dell'arte, della musica e dello spettacolo, delle arti e delle tradizioni popolari;
3. lo studio, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, mobili o immobili, materiali o immateriali, che presentino interesse linguistico, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, museale, scientifico, bibliografico e archivistico, ambientale e paesaggistico anche ai fini di una loro fruibilità da parte del pubblico;
4. la promozione della lingua e della cultura friulana tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
5. la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
6. la promozione delle lingue e delle culture minoritarie.

Inoltre, la Società Filologica Friulana, quale centro di ricerca e di competenze sulla lingua e la cultura friulana:

1. progetta, programma e cura corsi e seminari di formazione e aggiornamento culturale e professionale nel campo dell'istruzione, della lingua, della filologia, della letteratura, della didattica, della storia, delle arti, delle tradizioni popolari, dell'ambiente e del territorio e in generale della cultura friulana per il personale, docente e non docente, delle scuole di ogni ordine e grado, per il personale di enti e associazioni e di chiunque manifesti interesse ad apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulana;
2. progetta, programma e promuove lo studio, la ricerca, la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali;
3. gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, i propri beni culturali immobili o mobili, anche immateriali e quelli di altri soggetti fornendo collaborazione o servizi anche a enti e istituzioni operanti nel settore;
4. promuove e gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, la propria biblioteca sociale, biblioteca specialistica di conservazione e valorizzazione dei

materiali sulla lingua e cultura friulana e delle altre minoranze linguistiche regionali e nazionali;

5. promuove, collabora e partecipa a progetti, iniziative e attività di ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;
6. edita pubblicazioni periodiche, non periodiche e multimediali, a carattere scientifico, divulgativo, popolare e scolastico;
7. assegna borse di studio, indice concorsi, promuove convegni, congressi, viaggi di studio e corsi culturali; favorisce le collaborazioni con enti, associazioni o circoli culturali, pro loco, gruppi folcloristici, musicali, corali, teatrali, filodrammatici.

Attività non prevalenti

Secondo l'art. 5 - Attività non prevalenti – dello Statuto, per il conseguimento delle finalità sociali, la Società Filologica Friulana può svolgere, in modo non esclusivo né prevalente, anche attività diverse da quelle previste dagli articoli 3 e 4 dello Statuto ed eventualmente diverse da quelle di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017. Sono possibili anche attività commerciali che concorrano alla formazione del patrimonio sociale, se consentite dall'atto costitutivo e dallo Statuto e secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Relazioni con altri enti del Terzo Settore

La Società Filologica Friulana, in attuazione dei valori e principi culturali, promuove una rete informale di collaborazioni con associazioni, istituzioni ed enti locali del territorio per la realizzazione di iniziative e attività a vantaggio dell'intera comunità friulana.

Contesto di riferimento

Il contesto ambientale in cui opera la Società Filologica Friulana è quella della valorizzazione della lingua e della cultura friulane, in attuazione del principio di cui all'art. 6 della Costituzione della Repubblica italiana. In Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 482/1999 sulle minoranze storiche, la lingua friulana è presente in 173 comuni su 215 totali. Si ricorda, inoltre, l'importante presenza delle comunità friulane all'estero e in altre regioni italiane. Non solo, la Società Filologica Friulana promuove iniziative di valorizzazione di tutto il patrimonio storico, artistico, architettonico, archivistico della regione friulana.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Soci

Il primo e più importante patrimonio della Società Filologica Friulana è costituito dai soci. Nel 2022 hanno versato la quota associativa 1.801 soci, tra persone fisiche, enti e istituzioni: il numero di soci è infatti costituito per la maggior parte da persone fisiche residenti nei territori della Patria del Friuli, a cui si aggiungono i friulani emigrati in Italia e all'estero, numerosi e prestigiosi enti di ricerca, associazioni culturali e biblioteche, amministrazioni comunali e provinciali.

Secondo l'art. 6 dello Statuto, la Società Filologica Friulana si compone di:

- soci ordinari: la qualifica di socio ordinario si acquisisce, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, con il versamento della quota e la condivisione delle finalità sociali, ivi compreso l'impegno a osservare lo Statuto e i regolamenti, e della successiva approvazione da parte del Presidente ovvero di un Vicepresidente. Un eventuale diniego deve essere necessariamente motivato.
- soci benemeriti: vengono nominati benemeriti dal Consiglio Generale e iscritti in apposito registro, i soci che si siano segnalati per opere di alta cultura, o per assidua e prolungata attività nella Società Filologica Friulana, per donazioni o cospicui aiuti a favore della medesima.

Può assumere la qualifica di socio qualsiasi soggetto, senza discriminazione alcuna in riferimento a condizioni economiche o di altra natura. L'adesione alla Società Filologica Friulana è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo determinato. Gli associati vengono convocati per l'assemblea della Società Filologica Friulana nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto associativo.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dalla Società è molto elevata; inoltre i soci ricevono le riviste sociali pubblicate.

Non vi sono attività della Società Filologica Friulana riservate agli associati.

I componenti degli organi direttivi sono anche soci della Società Filologica Friulana.

Organi sociali

In base all'art. 9 dello Statuto, gli organi della Società:

- durano in carica per tre esercizi;
- sono tutti rieleggibili;
- la carica termina con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Di seguito si riportano i diversi organi direttivi della Società, le loro funzioni e la composizione attuale.

Assemblea Generale dei soci

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea è il massimo organo sovrano deliberante della Società Filologica Friulana. L'Assemblea è convocata dal Presidente, obbligatoriamente una volta l'anno entro i primi tre mesi, per l'approvazione del bilancio, con avviso da inviarsi ai soci con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico, almeno quindici giorni prima della data fissata. È convocata dal Presidente per sua iniziativa, o su delibera dell'Ufficio di Presidenza, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per fondati motivi. La convocazione deve essere fatta rispettivamente entro un mese dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza o dalla notifica della richiesta dei soci o di quella del Collegio dei Revisori. All'Assemblea possono partecipare i soci in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, a maggioranza dei presenti, qualunque sia l'oggetto della delibera da porre in discussione. L'Assemblea è l'organo nel quale si formano la volontà e gli indirizzi strategici della Società.

In particolare:

- *l'Assemblea ordinaria*
 - approva il bilancio d'esercizio, la relazione morale e finanziaria e il bilancio preventivo dell'anno;
 - elegge e revoca i membri del Consiglio Generale, i membri dell'Ufficio di Presidenza e i membri del Collegio dei Probiviri;
 - nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'associazione;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.
- *l'Assemblea straordinaria*
 - Approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'Associazione.

Consiglio Generale

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio Generale è il principale organo consultivo della Società Filologica Friulana. È composto da un minimo di quaranta a un massimo di settanta membri e viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente; la sua convocazione può essere anche richiesta da un terzo dei Consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Il Consiglio Generale si considera regolarmente costituito in prima convocazione allorché risulti presente la maggioranza assoluta dei componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti. Non sono ammesse deleghe. Il Consiglio Generale ha il compito di proporre all'Ufficio di Presidenza le iniziative e le attività della Società Filologica Friulana, promuove la formazione di commissioni particolari di studio finalizzate a trattare specifici problemi attinenti agli scopi sociali o comunque utili per il raggiungimento dei medesimi e nomina i soci benemeriti. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Società Filologica Friulana o da un suo delegato, purché membro dello stesso Consiglio Generale o dell'Ufficio di Presidenza. Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare con diritto di parola, ma senza diritto di voto, i membri dell'Ufficio di Presidenza.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Consiglio Generale per il triennio 2022-2024 è composto da: Gloria Aita, Donatella Bello, Silvio Beorchia, Eddi Bortolussi, Giovanni Bressan, Alberta Maria Bulfon, Vittorina Carlon, Fiorello Casanova,

Benvenuto Castellarin, Roberto Castenetto, Sandra Chiarandini, Barbara Cinausero Hofer, Franco Colussi, Luisa Contin, Nicola Cossar, Donatella Cozzi, Adriano Damiani, Miriam Davide, Vieri Dei Rossi, Carlo del Torre, Feliciano Della Mora, Igino Dorissa, Maurizio Driol, Alessandro Fadelli, Franco Finco, Gianluca Franco, Roberto Frisano, Daniele Garzoni, Javier Grossutti, Adriana Janežič, Claudio Lorenzini, Stefano Lovison, Anna Madriz Tomasi, Renzo Medeossi, Lorena Menegoz, Stefania Miotto, Gottardo Mitri, Sara Morocutti, Ubaldo Muzzatti, Diego Navarra, Dani Pagnucco, Paolo Pastres, Patrizia Pati, Alessandro Perabò, Massimo Percotto, Rosalba Perini, Claudio Petris, Valter Pezzarini, Ivan Portelli, Enrico Radivo, Lucio Roncali, Adina Ruffini, Marco Salvadori, Pier Giorgio Sclipa, Umberto Sello, Paolo Sluga, Silla Stel, Ferruccio Tassin, Egle Taverna, Andrea Tilatti, Roberto Tirelli, Elio Varutti, Marta Varutti, Matteo Venier, Carlo Venuti, Marc Vezzi, Federico Giovanni Vicario, Flavio Vidoni, Maria Chiara Visintin, Gabriele Zanello.

Ufficio di Presidenza

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Ufficio di Presidenza è l'organo di gestione della Società Filologica Friulana, cura gli interessi della medesima, provvede a ideare, promuovere, coordinare le attività della Società, affida ai soci incarichi particolari per le pubblicazioni, per le varie attività, per i rapporti con altri sodalizi e su tutte le questioni che riguardano la vita della Società Filologica Friulana.

L'ufficio di Presidenza è composto da un numero variabile da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci. Alla prima riunione, da tenersi entro dieci giorni dall'elezione, l'Ufficio di Presidenza nomina, scegliendoli tra i propri membri:

- il Presidente della Società Filologica Friulana;
- il Vicepresidente per la Carnia;
- il Vicepresidente per il Friuli centrale;
- il Vicepresidente per il Friuli occidentale;
- il Vicepresidente per il Friuli orientale;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Per rispetto delle regioni storiche del Friuli e trascurando le divisioni politico-amministrative, e fermo restando ogni più ampio margine di operatività e rappresentanza anche per quei territori dove sia presente una componente storica e linguistica friulana, i quattro Vicepresidenti rappresentano:

- la Carnia, madre del Friuli, con Sappada, il Canal del Ferro, la Valcanale e il Friuli settentrionale;
- il Friuli centrale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Udine, non di competenza delle altre Vicepresidenze;
- il Friuli occidentale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Pordenone, del Portogruarese e territori limitrofi;
- il Friuli orientale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Gorizia e territori limitrofi.

L'Ufficio di Presidenza della Società;

- *in tema di associati*
 - delibera eventuali provvedimenti di esclusione dei soci;
- *in tema di incarichi*
 - conferisce particolari incarichi a uno o più Vicepresidenti o Consiglieri,
 - istituisce Commissioni particolari definendone i poteri,
 - delimita le funzioni del Tesoriere,
 - nomina, nel rispetto delle disponibilità finanziarie, un Direttore cui possono essere delegate tutte o parte delle funzioni amministrative e gestionali proprie dell'Ufficio di Presidenza;
- *in tema di ordinamento e organizzazione*
 - adotta la relazione morale predisposta dal Presidente e predispose il rendiconto economico e finanziario e il bilancio di previsione,
 - stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il potere di rappresentanza è generale e le eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi in mancanza della predetta iscrizione o se non si prova che il terzo ne era a conoscenza.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, quali amministratori, rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi della vigente normativa.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, l'Ufficio di Presidenza per il triennio 2022-2024 è composto da: Federico Vicario, che lo presiede in qualità di Presidente e Legale rappresentante della Società; Carlo Venuti, Vicepresidente per il Friuli Centrale, Franco Colussi, Vicepresidente per il Friuli Occidentale; Renzo Medeossi, Vicepresidente per il Friuli Orientale; Giuliana Pugnetti, Vicepresidente per la Carnia e l'Alto Friuli; Pier Giorgio Sclipa, Segretario; Carlo del Torre, Tesoriere; Gianluca Franco, Roberto Frisano, Stefania Miotto, Umberto Sello, componenti.

Presidente

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Presidente rappresenta legalmente la Società anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori ad lites. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Società Filologica Friulana viene rappresentata dal Vicepresidente per il Friuli centrale, oppure da altro Vicepresidente o Consigliere membro dell'Ufficio di Presidenza delegato dal Presidente. Ai Vicepresidenti, inoltre, è direttamente demandata l'organizzazione e la gestione delle sedi sul territorio e delle delegazioni eventualmente istituite nelle zone di competenza, sempre di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

In base alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 7 aprile 2022, Presidente e legale rappresentante della Società per il triennio 2022-2024 è Federico Vicario, i Vicepresidenti sono Carlo Venuti (Vicario), Franco Colussi, Renzo Medeossi e Giuliana Pugnetti.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'organo di controllo, denominato Collegio dei revisori dei conti, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale anche tra non soci.

Il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Nel caso di superamento dei limiti previsti dalla legge, è investito anche della revisione legale dei conti; in quest'ultimo caso,

qualora non tutti i componenti in carica si trovino in possesso dei requisiti previsti, la funzione di revisione legale sarà assunta dal solo Presidente in funzione monocratica. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti può richiedere, per fondati motivi, la convocazione dell'Assemblea. In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Revisori per il triennio 2022-2024 è composto da: Carlo Plet, in qualità di Presidente; Enrico Leoncini e Chiara Repetti, in qualità di membri effettivi; Ermanno Dentesano e Luca Mucchiut, in qualità di supplenti.

Collegio dei Probiviri

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri, eletti tra i soci, dall'Assemblea Generale. Il Collegio:

- delibera inappellabilmente, su ricorso scritto dell'interessato, circa l'esclusione del socio disposta dall'Ufficio di Presidenza;
- esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei Soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Esso è convocato e presieduto dal membro più anziano di età. Il membro più giovane di età funge da Segretario e redige i verbali delle sedute.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Probiviri per il triennio 2022-2024 è composto da: Giannino Angeli; Giuseppe Bergamini; Marco Marpillero; Lucio Peressi; Andrea Purinan.

Assetto organizzativo

Nella definizione delle diverse attività perseguite dalla Società Filologica Friulana è fondamentale considerare la struttura dell'ente, caratterizzata dalla coesistenza di una ampia base associativa, di una struttura direttiva che si sviluppa su distinti livelli e del personale con conseguente necessità di loro coordinamento.

La pianta organica è in continua evoluzione per soddisfare in maniera sempre più puntuale le finalità sociali, le quali costituiscono una notevole complessità operativa. Questa complessità costituisce il principale punto di forza, ma anche la maggiore criticità del sodalizio, perché coordinare tra loro tutte queste attività, funzioni, ruoli e competenze diventa un esercizio di non facile soluzione.

Ecco allora l'opportunità e la necessità di analizzare i diversi aspetti di questa articolata struttura organizzativa:

- *La Direzione*
La Direzione, oltre a svolgere una funzione di coordinamento complessivo, controllo e stimolo delle attività in corso di svolgimento, sia da un punto di vista amministrativo che da un punto di vista operativo, sviluppa anche attività di programmazione strategica nel rispetto delle indicazioni espresse dagli organi sociali.
- *Area sociale e amministrativa*
La segreteria rappresenta il punto di riferimento per gli associati e per le loro molteplici e distinte esigenze di carattere amministrativo.
- *Area formazione*
Funge da punto di incontro tra le richieste formative e di servizi che pervengono in Filologica e le proposte e i progetti formativi che la Società è in grado di fornire alle amministrazioni pubbliche, ai privati e alle imprese private.
- *Area biblioteca e archivi*
Si impegna nelle attività di valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della Società, in particolare nella catalogazione digitale e nella definizione di progetti di sviluppo.
- *Area scuola*
Coordina le attività del Centro Regionale di Documentazione, Ricerca e Sperimentazione didattica della Scuola Friulana, struttura riconosciuta dall'art. 37 bis della L.R. 13/2018 promuovendo iniziative di formazione, informazione, documentazione e produzione di materiale didattico.
- *Area promozione, comunicazione e gestione degli eventi e dei progetti*
Garantisce un indispensabile collegamento tra le attività svolte dal sodalizio e la comunità friulana, ruolo sempre più fondamentale in una società basata sulla conoscenza e sulla comunicazione.

Gli Stakeholder

La Società Filologica Friulana dispone di molteplici forme di collaborazione e relazione con diversi interlocutori, siano essi pubblici o privati, che consentono di riconoscere, sotto diversi settori, la qualità e quantità di attività promosse dall'ente.

Gli stakeholder, ovverosia i portatori di interessi che si relazionano con la Società, sono di due tipi: gli interlocutori interni e gli interlocutori esterni.

- *Interlocutori interni*
 - soci;
 - organi sociali;
 - personale.

- *Interlocutori esterni*
 - comunità friulana in Friuli e nel mondo;
 - istituzioni pubbliche (Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, ARLeF, altri enti locali) e enti privati (Fondazioni bancarie e istituti di credito) che finanziano l'Ente;
 - istituzioni pubbliche (Università, in particolare quelle di Udine e di Torino, enti locali, altre istituzioni accademiche e centri di ricerca e di competenza) e enti privati (associazioni, istituti culturali, pro loco) che collaborano con l'Ente;
 - istituzioni pubbliche e enti privati che ricevono erogazioni dall'Ente;
 - utenti dei servizi (non soci);
 - fornitori di prestazioni e beni.

È ferma intenzione della Società Filologica Friulana, ai fini del miglioramento della rendicontazione pubblica delle attività dell'Ente, intraprendere nel corso del 2023 delle azioni che mirino ad individuare in modo più puntuale gli stakeholder, sia interni che esterni, della Società e le modalità del loro coinvolgimento, mediante l'utilizzo di questionari ed interviste.

4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Un ruolo impegnativo e di responsabilità è assunto dalle risorse umane impiegate nella Società Filologica Friulana. Con questo termine si intendono sia i numerosi collaboratori operanti a vario titolo, ma soprattutto il personale in servizio, il quale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Nel corso degli ultimi anni si è inteso programmare una sempre più netta ripartizione delle attività all'interno dell'organizzazione in ragione delle diversità delle funzioni a cui il personale è chiamato.

Personale Dipendente

Per la realizzazione delle proprie attività, la Società Filologica Friulana si avvale di personale assunto a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale.

Il personale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Il personale dipendente della Società Filologica Friulana in forza al 31 dicembre 2022 è pari a:

- 1 direttore;
- 1 addetta di segreteria associativa;
- 1 addetta di amministrazione (con contratto a tempo determinato);
- 1 addetta di biblioteca;
- 1 addetta all'attività formative e segreteria riviste sociali;
- 1 addetta alla comunicazione e agli eventi (part-time);
- 2 addette alla segreteria del Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica della scuola friulana – Docuscuele (part-time, di cui una a tempo determinato);
- 1 addetta impiegata per la segreteria della sede di Gorizia (part time a tempo determinato);
- 1 addetta impiegata per le progettualità e per la segreteria della sede di Pordenone (part time a tempo determinato).

Se non diversamente indicato, il personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2022 una dipendente si è dimessa volontariamente e si precisa che le sono state liquidate tutte le competenze spettanti.

Compensi

La Società Filologica Friulana applica al personale dipendente dal 1° agosto 2018 il C.C.N.L. Federculture. La remunerazione lorda massima è pari a 57.431 euro, mentre la remunerazione lorda minima ammonta a 18.634 euro: pertanto il rapporto tra la remunerazione lorda massima e la remunerazione lorda minima risulta essere pari a 3. Nessun componente dell'Ufficio di Presidenza, organo esecutivo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana. I compensi per gli organi di controllo ammontano complessivamente a 3.000,00 euro, oltre oneri di legge.

Nessun componente del Consiglio Generale, organo di indirizzo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

Nessun componente del Collegio dei Probiviri, organo di garanzia della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

È tuttavia previsto il rimborso spese per determinati incarichi di rappresentanza nel limite fissato dall'Ufficio di Presidenza.

Formazione del personale

Nell'anno 2022 la Società Filologica Friulana ha promosso la partecipazione del personale dipendente a iniziative e attività formative per potenziare le competenze e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi dell'ente, tra cui la certificazione linguistica friulana, oltre alle attività di formazione e informazione connesse ai temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Collaboratori

La Società è ricorsa a specifiche competenze esterne di tipo specialistico, in particolare nell'area formativa e nell'area biblioteca e archivi.

La Società ha applicato ai collaboratori, soci o terzi, i rapporti contrattuali previsti dalla legge ed in particolare, a seconda delle caratteristiche soggettive del collaboratore e del tipo, consistenza e durata dell'incarico: le prestazioni professionali autonome, le collaborazioni autonome occasionali e la fornitura di servizio ad imprese.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi dell'Ente per il 2022

La Società Filologica Friulana ha confermato anche nel 2022 gli obiettivi generali di cui alla precedente sezione 2, che riprendono le attività di cui all'articolo 4 dello Statuto sociale.

In particolare, nel 2022 sono stati perseguiti obiettivi specifici:

- la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico del Friuli e della Società;
- ricordare i grandi friulani che hanno onorato e dato lustro al Friuli di cui nel corso del 2022 ricorre l'anniversario di nascita o di morte.

Attività

Le attività realizzate dalla Società Filologica Friulana nel corso del 2022 possono essere raggruppate in:

5.1. Manifestazioni	p. 26
5.2. Editoriale	p. 32
5.3. Biblioteca e archivio	p. 35
5.4. Formazione e supporto 482/99	p. 38
5.5. Comunicazione e promozione	p. 40
5.6. Scuola	p. 43
5.7. Progettualità specifiche	p. 48
5.8. Patrimoniale	p. 51

Nelle pagine successive si riporta, sinteticamente, quanto fatto nel corso dell'anno concluso.

La Società Filologica Friulana, nell'ambito di un percorso di miglioramento continuo, intende perseguire azioni che mirino a meglio rappresentare le attività svolte in funzione delle finalità dell'Ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e l'effettivo impatto delle attività svolte nel periodo di riferimento sui principali portatori di interesse.

5.1. MANIFESTAZIONI

In questa sezione si esaminano le maggiori manifestazioni sociali, l'*Assemblea dei Soci*, la *Fraie de Vierte* e il *Congresso Sociale*, oltre alle principali iniziative promosse dalla Società, tra cui la nona edizione della *Setemane de culture furlane*. Dopo il 2020 e 2021, anni particolarmente critici per via delle restrizioni dovute all'epidemia Covid-19, il 2022 ha segnato se non ancora il ritorno alla completa normalità, una netta ripresa delle manifestazioni anche in presenza.

Assemblea dei soci

L'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è tenuta, in presenza, domenica 27 marzo 2022 presso l'Auditorium del Centro delle Grazie a Udine. I Soci sono stati chiamati ad approvare i documenti di Bilancio consuntivo (2021) e Bilancio preventivo (2022), nonché al rinnovo degli organi direttivi per il triennio 2022-2024.

Fraie de Vierte

Il tradizionale appuntamento si è svolto a **Cassacco** domenica 15 maggio, in presenza, a conclusione della *Setemane de culture furlane*. Nel corso dei lavori sono stati presentati il numero speciale della rivista «Sot la Nape», dedicato alla località ospitante, e *Cultura in Friuli VII*, il volume che raccoglie gli atti della Settimana della cultura friulana 2020 e 2021. La giornata si è conclusa con un concerto in memoria del maestro Luigi Garzoni nei 50 anni dalla morte.

Congresso sociale

Il 99° Congresso Sociale ha avuto luogo domenica 2 ottobre a **Spilimbergo**, dove la Società Filologica è tornata per la quarta volta nella sua storia (dopo il 1926, 1946 e 1984). I lavori, preceduti dalla santa messa in Duomo, si sono svolti al Teatro Miotto. Nell'occasione è stato presentato il numero unico *Spilimberc* a cura di Gianni Colledani e Marco Attilio Salvadori, che raccoglie in oltre 600 pagine i contributi di 68 autori raccolti in 7 sezioni: ambiente e natura, storia, arte e architettura, economia e società, gente e associazioni, lingua, letteratura e musica.

Nella cornice del congresso si sono svolte le premiazioni della VI edizione del Premio “Chino Ermacora” - Scuele e marilenghe, il concorso per progetti didattici sul Friuli riservato alle scuole.

Setemane de culture furlane/ Settimana della cultura friulana

La IX edizione della rassegna si è svolta dal 5 al 15 maggio, con eventi in presenza e on line, molti dei quali trasmessi sul sito www.setemane.it. Grazie alla conferma della collaborazione con Ente Friuli nel Mondo, questa modalità ha permesso di raggiungere molti friulani anche al di fuori dei confini regionali. I contenuti trasmessi on line sono stati caricati sullo stesso sito al termine della rassegna, per poter essere rivisti liberamente da tutti gli interessati.

Tra i contenuti propri di Filologica, che sono stati divulgati on line, ricordiamo:

- i filmati del fondo Pellis-Ciceri sulle tradizioni popolari, recuperati nell’ambito del progetto *Video Memorie del Friuli*;
- i filmati di presentazione delle Riviste Friulane che fanno parte del portale rivistefriulane.it;
- i videodocumentari di approfondimento realizzati nell’ambito del progetto *Conosciamo la Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia*;
- i filmati relativi alle residenze storiche friulane e ai rispettivi ricettari, in collaborazione con ADSI FVG.

Tra le 120 iniziative in programma ricordiamo in particolare:

- a Udine *Le fonti musicali in Friuli*, tradizionale convegno archivistico dedicato quest’anno al patrimonio musicale regionale;
- a Moruzzo *Par un pêl*, incontro nei 20 anni dalla scomparsa di Riedo Puppo e presentazione della nuova edizione della sua celebre raccolta di racconti;
- a Tarvisio *Scuole di confine*, convegno a sulla storia della didattica del plurilinguismo a scuola nella prima e nella seconda metà del Novecento in Friuli Venezia Giulia;
- a Tarcento *Enzo Cainero e il Zîr d’Italie in Friûl*, incontro con l’organizzatore delle tappe friulane del Giro intervistato dalla giornalista Martina Delpiccolo;

- a Ragogna *Il passo della barca sul Tagliamento tra Pinzano e Ragogna*, convegno per la conoscenza di questo luogo strategico nella storia del Friuli;
- a Cividale *In ricuart di pre Gjilbert Pressac*, concerto nei 25 anni dalla morte e conferimento del Premio dell'Associazione Pressacco *Rusticitas 2022*;
- on line *In vetta. Ricordo di Giuseppe Francescato*, ricordo del grande linguistica nel centenario della nascita;
- a Gorizia *I luoghi sul confine*, incontro e presentazione degli atti del terzo convegno di toponomastica friulana;
- a Martignacco *Pier Paolo Pasolini e Dino Virgili, dôs animis a confront*, incontro dedicato alla conoscenza delle esperienze letterarie dell'*Academiuta* e di *Risultive*;
- a Colloredo di Monte Albano *Ermes di Colorêt. L'om, il poete e il so timp*, conferenza e lettura scenica dedicate al grande poeta friulano nei 400 anni della nascita.

Le iniziative per i ragazzi sono state garantite dalle collaborazioni con lo Sportello associato per i Comuni della Bassa friulana (*Ore de conte te Basse furlane* e incontro didattico *Il zûc e l'inzirli* nell'ambito della mostra "La poetica del gioco" a San Giorgio di Nogaro), con il Sistema bibliotecario del Friuli e con i Comuni di Forgaria, Cordovado, Nimis, Gemona del Friuli, che hanno proposto appuntamenti di lettura e presentazioni editoriali. La Società Filologica ha inoltre ospitato a Palazzo Mantica la prima dello spettacolo *Lis pantianis e la machine dal timp*, nuova produzione del Teatri Stabil Furlan che è rientrata anche nel programma del concomitante festival Vicino/Lontano.

Iniziative, convegni e manifestazioni

Nel 2022, con la ripresa delle attività in presenza dopo l'epidemia Covid-19, la Società ha riconfermato la partecipazione alle maggiori rassegne culturali del territorio:

- ***Fieste de Patrie dal Friûl*** (località varie, aprile): è stata proposta la mostra *Brda Collio Cuei* con fotografie di Gian Piero Deotto a Cormons (Palazzo Locatelli). Si sono inoltre svolte le presentazioni dei volumi *Marc d'Europe* a Monfalcone e *Cryptofriûl* a Lestizza, oltre allo spettacolo *Un viaç tal Cryptofriûl* a Chiopris, in collaborazione con l'Ostarie leterarie Contecurte.
- ***Vicino/Lontano*** (Udine, maggio): sono stati proposti l'incontro con Andrea Zannini *L'altro Pasolini* e lo spettacolo per ragazzi *Lis pantianis e la machine dal*

timp. È stata inoltre garantita l'apertura speciale della mostra *Pasolini 100* a Palazzo Mantica per il fine settimana in cui si è svolto il festival.

- **Sapori Pro Loco** (Passariano, maggio): vi si è svolta la cerimonia di premiazione della I edizione del premio letterario "Jacum dai Zeis" indetto nel centenario della nascita di Giacomo Bonutti, in collaborazione con editoriale Il Friuli.
- **èStoria** (Gorizia, maggio): è stata proposta la presentazione del volume *Pilacorte: guida alle opere*.
- **Notte dei lettori** (Udine, giugno): vi si sono tenuti il concerto *Luigi Garzoni nell'interpretazione di Lino Straulino*, la presentazione del volume *Mama moja. Cent ricetis plui une* e l'incontro *O me donzel. Da Pier Paolo Pasolini a Pier Luigi Cappello*.
- **Dialoghi**, festival itinerante della conoscenza: Casa Ascoli a Gorizia ha ospitato il 15 luglio l'incontro *Dialoghi poetici*.
- **Friuli Doc** (Udine, settembre): serie di iniziative in Palazzo Mantica tra cui la mostra e il laboratorio dedicati agli "Scarpez" de *Cjargne*, la conferenza *Il ruolo delle dimore storiche per il turismo sostenibile* in collaborazione con ADSI FVG ed il concerto *Degustazione musicale. Splendore barocco fra Veneto, Friuli e Istria* in collaborazione con Complesso "Gli Archi del Friuli e del Veneto". Si sono inoltre svolte le presentazioni dei volumi *La cucina nelle dimore storiche friulane* in collaborazione con Accademia Italiana della Cucina e *Un regno tra la terra e il cielo. L'avvincente storia dell'ascesa e della caduta del Patriarcato di Aquileia* in collaborazione con Studio Specchio e Orto della Cultura.
- **San Simon** (Codroipo, ottobre): sono state presentate le pubblicazioni *Une storie sole* di Gianluca Franco e *Friûl in tâl mont* di Lorenzo Marangone e Giulia Stirpe, lavori vincitori del premio San Simon 2022 rispettivamente nelle sezioni romanzo e fumetti, pubblicati dalla nostra Società.
- **Nadâl in Filologjiche** (Udine, da novembre a gennaio): serie di iniziative in Palazzo Mantica, apertesì il 25 novembre con la presentazione dello *Strolic furlan* e del *Lunari pal 2023*; la cjanive ha ospitato la mostra dell'Unione Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia *Leggere il passato per immaginare il futuro. Uomini e donne dell'acqua*, mentre in salone si sono svolti laboratori per i ragazzi

e per le scuole, presentazioni editoriali, il festival del libro friulano *Ti regali un libri*, l'incontro *Memoreant Lelo Cjanton a cent agns de nassite*, lo spettacolo di teatro e musica *Noufcent*.

Il 22 settembre a Gorizia, in casa Ascoli, è stato ricordato Otello Silvestri (1934-2002) Un bibliotecario europeo in collaborazione con la Biblioteca Statale Isontina nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio e della Giornata Europea delle Lingue.

Per l'attività convegnistica ricordiamo *Giulio Andrea Pirona naturalista friulano a 200 anni dalla nascita* in collaborazione con il Museo Friulano di Storia Naturale (in Palazzo Mantica il 21 novembre) e, soprattutto, il convegno *Gli atlanti linguistici regionali. I cinquant'anni dell'ASLEF* (a Palazzo Mantica e in diretta streaming il 22 e 23 novembre) al fine di raccontare la storia di questa straordinaria impresa di ricerca e di tracciare un ampio quadro di confronto tra l'ASLEF e altri atlanti regionali e sovraregionali d'Italia e delle zone limitrofe.

Si ricordano infine le principali presentazioni delle novità editoriali: *Isula* a Isola Morosini ad aprile; *Salustris in Cjargno* a Forni Avoltri e Collina in agosto, *Par un pêl* (nuova edizione) a Colloredo di Monte Albano a settembre, *Lidrîs e alis* a Lucinico in ottobre, *Côr la flumera granda* ad Aquileia in novembre, *Ce vitis tai cjamps* (seconda edizione ampliata) in Palazzo Mantica a dicembre. Numerose e diffuse sul territorio sono state le presentazioni dei volumi *Mama moja*, *La cucina nelle dimore storiche friulane*, *Pilacorte: guida alle opere* e dello *Strolic furlan pal 2023*, con ben 14 appuntamenti in tutto il Friuli.

Mostre

Le mostre a cura della Società Filologica Friulana allestite nel 2022 sono state le seguenti:

- *Brda Collio Cuei*, fotografie di Gian Piero Deotto in palazzo Locatelli a Cormons dall'8 aprile al 15 maggio;
- *Pasolini 100. Mario Micossi sui luoghi delle Poesie a Casarsa* a cura di Gianfranco Ellero nella cjanive di Palazzo Mantica dal 9 maggio al 12 giugno;

- *Pilacorte 500 anni dopo visto da vicino*, in collaborazione con l'Associazione Antica Pieve d'Asio, allestita quest'anno a Rive d'Arcano, Gorizia, Martignacco, Cordenons;
- *Contis popolârs furlanis pes scuelis. Pagjinis dal diari Olmis 2022-2023* con testi di Chiara Carminati e illustrazioni degli 11 illustratori delle 28 edizioni del diario *Olmis*. La mostra si è unita a *Illustradoris e ilustradôrs contemporanis in Friûl dal «Strolic furlan pal 2022»*, a cura di Gabriella Bucco e Dani Pagnucco, ed è stata esposta:
 - dal 14 maggio al 3 luglio presso la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" di Castions di Zoppola;
 - dall'8 al 17 luglio presso l'oratorio della parrocchia di san Michele Arcangelo ad Arzene;
 - dal 28 al 31 agosto presso il centro visite – Segheria veneziana di Apls di Ovaro (in occasione della *Scuele di Avost*);
 - dal 18 novembre all'8 gennaio 2023 presso la biblioteca civica Mons. Giuseppe Lozer di Budoia.

Concorsi e Premi

Nel corso del 2022 sono stati assegnati i premi del Bando "Chino Ermacora" 2020, bando di concorso per progetti didattici sul Friuli, durante il Congresso tenutosi a Spilimbergo il 2 ottobre. I 23 lavori pervenuti, elaborati da scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono stati esaminati da una commissione presieduta da Gloria Aita. A dicembre è stata bandita la settima edizione del concorso, arricchito di una sezione riservata a opere teatrali, dedicata a Renato Appi.

5.2. EDITORIALE

Pubblicazioni periodiche

È continuato l'impegno per quanto riguarda le pubblicazioni periodiche della Società, garantendo il livello qualitativo dei contenuti e cercando di rispettarne la periodicità.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati e messi a disposizione dei soci:

- ***Sot la Nape*** – rivista diretta da Nicola Saccomano: il fascicolo 1/2022 di 64 pagine, il fascicolo 2/2022 di 112 pagine, numero monografico dedicato a **Cassacco**, a cura di Carlo Venuti, presentato in occasione della *Fraie de Vierte* il 15 maggio 2022, il 3 e il 4/2022 di 64 pagine ciascuno.
- ***Ce fastu?*** - (1 numero di 264 pagine): la rivista scientifica, diretta da Federico Vicario, raccoglie contributi dei migliori specialisti italiani ed europei di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte che investigano l'entità etnica e culturale del Friuli; questo numero è firmato, tra gli altri, da autori delle Università di Udine, Pavia, Bamberg, Paris-Est Créteil.
La rivista è inserita nella lista europea ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities and Social Sciences) e in The Nordic List (Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers).
- ***Strolic furlan pal 2023*** - (1 numero annuale di 256 pagine) curato da Dani Pagnucco. Il tema di questo numero è stato "Animâi te art in Friûl", con tanti racconti allegri e simpatici arricchiti, in copertina e mese per mese, da immagini di animali reperite dal mondo dell'arte, pale d'altare, affreschi e decorazioni che impreziosiscono chiese e palazzi di tutto il Friuli. L'introduzione artistica è firmata da Giuseppe Bergamini. Tra i tanti collaboratori della rivista troviamo anche gli allievi dei corsi pratici di lingua friulana, che scrivono nelle loro varietà, poeti e poetesse le cui opere sono state premiate nei vari concorsi regionali e nazionali, e gli emigrati friulani che ogni mese ci regalano un loro racconto.
- ***Lunari pal 2023***, calendario murale della Società stampato grazie al sostegno della CiviBank Gruppo Sparkasse, con lo stesso corredo iconografico dello *Strolic furlan pal 2023*.

Entrambi sono stati presentati da Enos Costantini il 25 novembre 2022 a Palazzo Mantica a **Udine**, alla presenza di un folto pubblico in sala e collegato in streaming (116 utenti collegati); letture di Maria Dolores Miotto e intermezzi musicali di Roberto Gri, Giovanni Maniago, Irene Peloso. Altre presentazioni si sono tenute a Zoppola, Codroipo, Gorizia, Colloredo di Monte Albano, Spilimbergo, Clauzetto, Arzene, Pordenone, Cordenons e Mortegliano.

Il direttore responsabile delle riviste è il Prof. Giuseppe Bergamini.

Si rammenta ancora che fin dal 2008 tutte le riviste della Società Filologica Friulana sono contrassegnate con il codice ISSN (*International Standard Serial Number*) che identifica in maniera univoca ogni pubblicazione periodica.

Pubblicazioni non periodiche

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati 21 volumi:

- *Olmis. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi, per l'anno scolastico 2022-2023.* L'edizione di quest'anno, la XXVIII, è stata dedicata alla tradizione orale attraverso dieci racconti tratti dalla collana "Racconti popolari friulani";
- *Ti racconto il Vajont / Ti conti il Vajont* (collana I Cuadêrs dal Docuscuele, 6) a cura di Donatella Bello, Linda Facini, Tamara Pozzebon, Anna Zossi;
- *Ti racconto il Vajont / Ti conti il Vajont* di Paolo Cossi (fumetto);
- *Brda Collio Cuei* volume fotografico di Gian Piero Deotto;
- *Isula. Cenni storici, onomastica e tradizioni di Isola Morosini* di Adriana Miceu, Maurizio Puntin (collana Genti e Luoghi del Friuli, 8);
- *Par un pêl* di Riedo Puppo, X edizione (Collana Scritôrs dal Friûl, 11) in coedizione con il Comune di Moruzzo;
- *Mama Moja. Cent ricetis plui une* di Lucia Pertoldi;
- *Cultura in Friuli VII. Atti della Settimana della Cultura Friulana 2020 e 2021*, a cura di Marta Varutti e Maria Chiara Visintin;
- *Salustris in Cjargno* di Novella Del Fabbro (collana Agâr, 35);
- *Lidrîs e alis* di Egle Taverna (collana Agâr, 36);
- *Côr la flumera granda* di Renato Iacumin, a cura di Ferruccio Tassin (collana Agâr, 37);

- *Spilimberc* numero unico per il XCIX Congresso sociale a cura di Gianni Colledani e Marco Salvadori;
- *Une storie sole* di Gianluca Franco (vincitore 43^a edizione del premio letterario in lingua friulana *San Simon*, sezione romanzo) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *Friûl in tal mont* di Lorenzo Marangone e Giulia Stirpe (vincitore 43^a edizione del premio letterario in lingua friulana *San Simon*, sezione fumetto) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *Studi sulla poesia friulana del Novecento* di Sergio Vatteroni (collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici, 26);
- *Storia del Friuli. Cuore d'Europa* a cura di Andrea Tilatti, Mirta Faleschini, Claudio Lorenzini, Ivan Portelli;
- *Messe Eucaristiche* di Gabriele Saro, partitura della Santa Messa del Centenario della Società;

Si è inoltre proceduto alla pubblicazione di nuove edizioni di:

- *Lenghe e Culture 1* di Maria Chiara Visintin e Gabriele Zanello, manuale per i corsi pratici di lingua friulana, con il sostegno dell'ARLeF;
- *La cucina delle dimore storiche friulane* a cura di Carlo del Torre;
- *Lis mêis primis peraulis* di Sara Moling cui dissens di Gabi Mutschlechner;
- *Ce vitis tai cjamps!* di Enos Costantini.

5.3. BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

Nel 2022 la Biblioteca ha continuato con regolarità il servizio all'utenza, senza alcuna restrizione. Si è dunque proseguito su un doppio binario: da un lato la consultazione e prestito dei materiali in sede, dall'altro un servizio di promozione del proprio patrimonio e di *document delivery* dei documenti in esso contenuti tramite i propri cataloghi in linea, il proprio sito e attraverso i social, servizio particolarmente apprezzato dall'utenza.

Nel 2022 sono stati effettuati **28.861 download e 2.207 sfogli** (lettura in linea senza download) **di articoli** dai cataloghi in linea, cifra in aumento rispetto all'anno scorso.

Per facilitare l'accesso ai materiali digitali sono stati proposti agli utenti dei **“percorsi” tematici**, su argomenti di vario interesse, rinnovati periodicamente e postati anche sui social. Nel corso del 2022 sono stati realizzati **79 percorsi** su diversi temi, con i titoli presenti sia nei cataloghi della Biblioteca, delle Riviste Friulane, dello Strolc e dei Racconti popolari ma anche dei percorsi fotografici con le immagini del Fondo Pellis e del Fondo Cartoline. In particolare, sono stati realizzati e promossi:

- **40** percorsi bibliografici con gli articoli consultabili in rete;
- **8** percorsi fotografici con le fotografie del Fondo Pellis;
- **28** percorsi fotografici con le immagini del Fondo Cartoline;
- **3** percorsi d'arte con immagini del patrimonio artistico della Società.

È proseguito il **programma di sviluppo e incremento del patrimonio librario**: l'implemento è avvenuto in parte per acquisto di volumi, specifici per la tipologia di patrimonio, in parte, preponderante, attraverso doni di soci e sostenitori e scambi con enti ed istituzioni. In particolare, anche per il 2022, la Biblioteca ha potuto beneficiare di un contributo ministeriale del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, dedicato all'acquisto di pubblicazioni da librerie del territorio regionale, grazie al quale si è provveduto alla compera di volumi di interesse specifico per la Biblioteca.

Nel 2022 la Biblioteca ha **acquisito l'Archivio etnografico di Lea D'Orlandi**. L'archivio è costituito da quaderni di trascrizioni e appunti stesi nel corso dei rilevamenti dell'etnografia friulana, rilevamenti effettuati nella prima metà del Novecento, nonché cartolari con trascrizione di testi manoscritti e dattiloscritti, alcune pubblicazioni

etnografiche, minute di scritti teatrali e poesie, corrispondenza. Di grande e particolare rilievo è l'ampilissimo schedario tratto dagli appunti di ricerca della D'Orlandi, ordinato per argomenti, suddiviso in 28 raccoglitori.

Forte impulso ha avuto l'attività di catalogazione del patrimonio librario e periodico della biblioteca: nel corso del 2022 i cataloghi in linea sono stati implementati con **4.574** nuovi record, con la catalogazione di monografie, materiali multimediali e periodici della biblioteca.

È proseguito il programma di digitalizzazione di materiali per la consultazione degli utenti. L'OPAC della Biblioteca è stato arricchito con lo spoglio e la digitalizzazione di monografie friulane a cui è stato allegato il file del singolo articolo. I documenti sono facilmente reperibili attraverso lo **scaffale digitale** dello stesso catalogo in linea all'indirizzo <https://opac.filologicafriulana.it/scaffale-digitale> che contiene **140 volumi, spogliati e digitalizzati**, suddivisi per argomenti: *Lingua Friulana, Toponomastica e onomastica friulana, Storia del Friuli, Persone, Chiesa Friulana, Fonti per la Storia del Friuli e Cultura Friulana*.

È stato realizzato il **nuovo catalogo dei Numeri Unici** della Società Filologica. I volumi dedicati alle località che ospitano annualmente il Congresso Sociale del Sodalizio sono disponibili in formato digitale: più di **3.000 contributi e 40.000 pagine digitalizzate** che offrono un quadro completo della storia e della cultura del nostro territorio regionale. È possibile consultare ciascun articolo del Numero Unico, sfogliandolo direttamente in rete oppure scaricare e salvare il pdf.

Si è proceduto, quindi, all'aggiornamento dei cataloghi on line:

- *OPAC* della biblioteca per la catalogazione del patrimonio librario, attivo in italiano e friulano (consultabile all'indirizzo www.filologicafriulana.it/opac);
- *Riviste friulane* con **29.605** articoli di riviste catalogati e consultabili in rete (all'indirizzo www.rivistefriulane.it);
- *SICAP* per la consultazione
 - del fondo fotografico Ugo Pellis e della collezione del Fondo Cartoline della Società (consultabile all'indirizzo www.filologicafriulana.it/archivi);
 - del patrimonio artistico della Società (<http://arte.filologicafriulana.it/>);
 - dello Strolc furlan (<https://strolc.filologicafriulana.it/>);

- dei Racconti popolari (<https://raccontipopolari.filologicafriulana.it/>).

Il catalogo delle **Riviste Friulane** è stato implementato con la continuazione dello spoglio delle riviste presenti quali *La Panarie*, gli *Atti dell'Accademia San Marco di Pordenone*, *Ce fastu?*, *Sot la Nape* e *Memorie Storiche Forogiuliesi*, *Quaderni friulani di archeologia* nonché con le **nuove riviste** *Studi Goriziani* (1.307 articoli), *Storia contemporanea in Friuli* (780 articoli) e *Metodi e Ricerche* (691 articoli). Per queste ultime è stata realizzata la **digitalizzazione completa dei fascicoli** per un totale di **36.113 pagine digitalizzate**.

Per la promozione e valorizzazione dei contenuti di **Riviste Friulane** sono stati realizzati **11 video di presentazione** del portale e del suo utilizzo nonché delle singole riviste presenti. I video sono consultabili nell'home page del sito all'indirizzo www.rivistefriulane.it

Complessivamente i cataloghi in linea hanno registrato **40.691** accessi da parte di **28.915** utenti per un totale di **237.751** contenuti consultati.

Al fine di promuovere l'utilizzo dei diversi cataloghi in linea con i materiali digitali della Società Filologica, è stato realizzato un **opuscolo informativo sui servizi della biblioteca** che viene distribuito liberamente al pubblico.

Anche per il 2022 è stata confermata la convenzione con il Servizio Integrazione Lavoro del C.A.M.P.P. di Udine per la gestione ed attuazione di percorsi personalizzati di integrazione lavorativa: in base a tale accordo, **presso la Biblioteca della Filologica ha prestato servizio una persona per un Tirocinio di Formazione in Situazione Sviluppo**.

5.4. FORMAZIONE E SUPPORTO 482/99

Nel corso del 2022 le attività svolte per la formazione e altri servizi a enti pubblici anche in funzione dell'applicazione delle leggi di tutela delle minoranze linguistiche sono state:

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane***, organizzati con il sostegno finanziario dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF e la collaborazione delle Amministrazioni comunali.

Anche nel 2022 i corsi sono stati avviati nei mesi autunnali, da settembre a dicembre. Sono stati attivati **19 corsi**: Aquileia, Campoformido, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Gorizia, Maniago, Mortegliano, Ragogna, Reana del Rojale, Romans d'Isonzo, San Daniele, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tavagnacco, Udine, Valvasone Arzene, Zoppola.

I corsi si sono conclusi a dicembre 2022, hanno visto la partecipazione di **353 allievi** e la collaborazione complessiva di **14 docenti** (Eddi Bortolussi, Michele Calligaris, Serena Fogolini, Gianluca Franco, Annalisa Galati, Annalisa Gasparotto, Cristina Leita, Gottardo Mitri, Diego Navarra, Giorgio Gianfranco Pascoli, Claudio Romanzin, Adina Ruffini, Silla Stel, Flavio Vidoni). Ai partecipanti è stato distribuito il volume *Lenghe e culture*, quale libro di testo. Alla fine del corso è stato rilasciato un attestato ai corsisti che hanno partecipato ad almeno il 70% delle lezioni.

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane on line***: la proposta per imparare la lingua friulana a distanza, realizzata con il sostegno dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF, dedicata alla formazione linguistica degli adulti, sulla base dei contenuti dei volumi 1, 2, 3 della collana *Lenghe e culture* di Maria Chiara Visintin e Gabriele Zanello, opportunamente adattati per la fruizione online dai tre tutor del corso, Michele Calligaris, Serena Fogolini, Enrico Radivo, con il coordinamento scientifico di Ada Bier.

Il corso si tiene sulla nostra piattaforma dedicata in ambiente MOODLE <https://corspratics.filologicafriulana.it/>.

I corsi si sviluppano in 10 settimane di attività, durante le quali vengono proposti: video introduttivo all'argomento della lezione; video-pillole di illustrazione delle regole grammaticali; esercitazioni di comprensione dei brani e della grammatica;

breve test finale necessario per passare all'attività successiva; 3 incontri su piattaforma Zoom, della durata di circa un'ora ciascuno, per presentare il corso e mettersi alla prova con dettato e lettura; sportelli di conversazione, a partecipazione facoltativa, a numero chiuso e su prenotazione, per un totale di 10 ore di attività sincrona (cioè in diretta) tutors-utenti, utilizzando il *tool* di Zoom integrato nella piattaforma del corso.

Nel 2022 sono stati attivati **3 corsi** per un totale di **185 iscritti**: «Lenghe e Culture 1» (LC1), 3a edizione (28 febbraio-20 maggio 2022), 89 iscritti; «Lenghe e Culture 2» (LC2), 2a edizione (23 maggio-31 agosto 2022), 40 iscritti; «Lenghe e Culture 3» (LC3), 1a edizione (10 ottobre-31 dicembre 2022), 56 iscritti. Una percentuale molto alta dell'utenza proviene dall'estero: non solo da vari paesi europei (Francia, Spagna, Belgio ecc.), ma anche da oltreoceano (Argentina, Canada, Uruguay, Stati Uniti).

Il Corso pratico online «Lenghe e Culture» si conferma una **proposta formativa di successo**, visti i dati di completamento delle attività (con percentuali molto alte), e molto apprezzata dai corsisti (le valutazioni dei dati dei questionari di gradimento sono: molto buone e ottime).

- **Servizio di gestione dello Sportello Linguistico** per i comuni di San Giorgio di Nogaro e di San Michele al Tagliamento.
- Attività di **traduzione dall'italiano al friulano e ad altre lingue regionali** svolta su incarichi di diversi enti pubblici.
- Attività di **consulenza, traduzioni e revisione grafica** per insegnanti, scuole, istituzioni varie e soci.

Si ricorda infine che le attività formative della Società costituiscono titolo culturale per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (L.R. 29/2007).

5.5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Collaborazioni

Nel 2022 la Società Filologica ha proseguito la collaborazione con *Voce Isontina*, il settimanale dell’Arcidiocesi di Gorizia. Nel corso dell’anno vi sono state 11 uscite della pagina in friulano *Friûl di Jevât*, che propone approfondimenti su temi di interesse friulano utilizzando anche la variante sonziaca. È stata inoltre inaugurata la rubrica mensile *Di ca da l’aga* su *Il Popolo*, settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone. Le 9 uscite realizzate nel corso dell’anno, a partire da maggio in lingua italiana, hanno trattato argomenti di interesse culturale con particolare attenzione alle iniziative e attività della Filologica.

È proseguita la collaborazione con i periodici *Alpin jo, mame* (quadrimestrale, 3 numeri all’anno ma 2 nel 2022) e *Il Dono* (trimestrale, 4 numeri all’anno), proponendo su ogni numero una pagina in lingua friulana dedicata alle attività promosse dalla Società.

Nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione con Telefriuli con la partecipazione alla trasmissione televisiva *Lo Sapevo*, il quiz tra le proloco del Friuli Venezia Giulia, proponendo contenuti ed approfondimenti su argomenti linguistici e culturali riguardanti il Friuli.

Sito internet

Nel corso dell’anno è continuato il lavoro di implementazione e costante aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale della Società (www.filologicafriulana.it). Il sito, attivo nelle versioni in lingua friulana e italiana, offre una vetrina delle attività della Società Filologica, ma è anche uno strumento innovativo di consultazione e ricerca; permette inoltre di conoscere ogni aspetto della vita associativa, dei progetti e attività sociali, in corso e programmati, con la possibilità anche di rinnovare l’iscrizione direttamente dal sito web, compilando l’apposito modulo in linea.

Si rammenta che sul sito internet sono disponibili i verbali di tutti gli organi sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio Generale e Comitato Direttivo oltre ad altre informazioni istituzionali previste dalla normativa vigente.

Per i soci digitali è stato confermato il *download* automatico dei fascicoli delle riviste, con accesso tramite password.

Complessivamente nel 2022 i siti della Filologica hanno contato **137.070 accessi** da parte di **86.925 utenti**, per un totale di **501.760** pagine visitate.

Newsletter

Il **servizio di newsletter**, che sotto il titolo di *Gnovis de Societât Filologjiche Furlane* informa sulle iniziative e gli eventi della Società, è stato confermato con cadenza settimanale (**53 invii, 268 contenuti**). È stata confermata anche la prassi, iniziata nel periodo del lockdown nel 2020, di veicolare attraverso il sito internet e la newsletter non solo eventi, corsi e comunicazioni ma anche contenuti fruibili on line, spesso a tema e contestualizzati a seconda di particolari ricorrenze o tradizioni stagionali, quali percorsi fotografici (tratti dagli archivi fotografici Pellis e Cartoline) e bibliografici (dai cataloghi di Biblioteca, Sot la Nape/Ce fastu?, Riviste friulane). Alla mailing list sono iscritti **4.647 indirizzi di posta elettronica**; le nuove richieste di iscrizione al servizio direttamente dal sito internet sono state **248** nel corso dell'anno.

Reti sociali

La **pagina Facebook** della Società conta ad oggi **7.837 "Mi piace"** ed è seguita da **8.285 utenti**, con una valutazione di 4,6 su 5 (sulla base di 27 recensioni rilasciate dagli utenti). La pagina viene aggiornata con contenuti letterari, segnalazioni di eventi e iniziative, rimandi a pagine del sito istituzionale, ai percorsi e ai cataloghi on line della Società: nel corso del 2022 la copertura della pagina è stata di 99.609 utenti, con un aumento del 32% rispetto al 2021, mentre 7.424 utenti hanno visitato la pagina (+ 6.8% rispetto al 2021), con 354 nuovi "mi piace". Gli utenti sono soprattutto uomini (54,2%) e provengono in gran parte dall'Italia (89,1%), seguita da Argentina (3,3%), Francia (1,2%) e Canada (0,7%).

Il post con maggiore copertura del 2022 è stato una delle *Detulis di Riedo Puppo* (una al giorno per tutto il mese di marzo, per ricordare il ventennale della scomparsa) pubblicata il 5 marzo: "Se lis casermis a fossin scuellis, il Friûl al sarès il païs plui istruît da la Europe", con 13.538 visualizzazioni, 47 "mi piace" e 59 condivisioni. A seguire, il

post del 5 settembre, a ricordo di Jacum dai Zeis, e quello del 17 febbraio, a ricordo di Pre Zaneto, mentre a suscitare più commenti è stato il post del 1 dicembre in cui veniva riportata la riflessione del Presidente sulla questione della lingua friulana e dell'identità.

Contenuti multimediali

Nel corso del 2022, sul sito internet della Società, sono stati aggiunti i seguenti contenuti multimediali:

- i 15 filmati *Tre minuti di Friuli* prodotti su incarico di Ente Friuli nel Mondo, realizzati e mandati in onda da Telefriuli: brevi ma esaustive pillole per la conoscenza di eventi storici, tradizioni popolari e personaggi del Friuli;
- il convegno *Gli atlanti linguistici regionali. I cinquant'anni dell'ASLEF* svoltosi a Palazzo Mantica e in streaming il 22 e 23 novembre;
- la presentazione dello *Strolic furlan pal 2023* svoltasi a Palazzo Mantica e in streaming il 25 novembre.

Servizio Civile Universale

Il volontario del Servizio Civile Universale, in servizio presso la nostra Società da giugno 2022 nell'ambito del progetto *Prolenghe*, collabora fattivamente alle attività istituzionali della Società.

5.6. SCUOLA

Centro regionale di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana - DOCUSCUELE

Attivo fin dal 2016, il *Centro di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana* è il punto di riferimento della Società per il mondo della scuola friulana. In principio grazie al sostegno dell'ARLeF e, successivamente, con il riconoscimento da parte dell'amministrazione regionale con l'inserimento dell'art. 37 bis all'interno della legge regionale 30 marzo 2019, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) il *Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione per la scuola friulana DOCUSCUELE* è ormai un punto di riferimento fondamentale per il mondo della scuola regionale.

Nel corso del 2022 le attività di DOCUSCUELE si sono sviluppate secondo le consuete direttrici operative: documentazione, formazione, informazione, produzione e distribuzione di materiali didattici.

È proseguita l'attività di **documentazione** con la raccolta di pubblicazioni edite per e dalla scuola friulana su diversi supporti (volumi cartacei, programmi di applicazione informatica) e la successiva catalogazione con l'inserimento di oltre 120 schede descrittive di materiali cartacei, audiovisivi, progetti, pubblicazioni sulla didattica in/di lingua friulana ed eventi nella banca dati informatica disponibile sul sito istituzionale www.scuelefurlane.it.

Per quanto riguarda invece il settore della **formazione**, con attività di aggiornamento per gli insegnanti in servizio, sono stati organizzati 5 corsi a distanza sulla piattaforma Moodle www.formazion.scuelefurlane.it che conta **539 utenti**, e **3 percorsi formativi** on line su piattaforma Zoom e in presenza:

- 1 edizione del corso **SCRIVI – cors in linie par imparâ a scrivi par furlan** a cura di Franco Finco, on line dal 1 febbraio al 31 dicembre con 157 iscritti di cui 57 hanno completato la formazione accreditata per 30 ore (36,31%);

- **CJANTÂ 1 – cors di didatiche dal cjant par furlan** a cura di Arianna Plazzotta, on line dall'11 febbraio al 22 aprile con 29 iscritti di cui 19 hanno completato il percorso formativo accreditato per 21 ore (65,52%);
- **CJANTÂ 2 – cors di didatiche dal cjant par furlan** a cura di Arianna Plazzotta, on line dal 25 febbraio al 6 maggio con 29 iscritti di cui 16 hanno completato il percorso formativo accreditato per 21 ore (55,17%);
- **LETERATURE FURLANE** a cura di Gabriele Zanello, on line dal 14 marzo al 9 maggio con 55 iscritti di cui 33 hanno completato il percorso formativo accreditato per 21 ore (60%);
- **CORS CLIL NIVEL 2** a cura di Ada Bier, on line dal 24 ottobre si concluderà a maggio 2023, a numero chiuso per 20 iscritti;
- La IX edizione di **Marilenghe & Mariscuele**, la Giornata della scuola friulana, che si è svolta in modalità on line nelle giornate del 2, 5 aprile e 3 maggio 2022, con 107 iscritti;
- la VI edizione di **Scuele di Avost**, la *summer school* che si è svolta nuovamente in presenza ad Aplis di Ovaro nelle giornate del 29, 30 e 31 agosto 2022, con 39 partecipanti accreditati per massimo 20 ore di formazione;
- il convegno in presenza “**Scuole di confine**”, che si è svolto a Tarvisio il 7 maggio 2022 nell'ambito dell'IX edizione della *Setemane de culture furlane*.

Le iniziative di formazione di DOCUSCUELE sono accreditate secondo la direttiva MIUR 170/2016.

Per quanto riguarda invece l'attività di **informazione**, si evidenzia l'attività di assistenza tecnica per la scuola friulana con oltre 800 contatti e consulenze svolte nell'anno a favore degli insegnanti e degli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia a cui si aggiunge la promozione di eventi, l'invio periodico di newsletter (con 1.152 destinatari), la diffusione di pubblicazioni e materiali di promozione della lingua friulana, la gestione del sito internet e della pagina facebook di DOCUSCUELE.

Si segnalano inoltre le numerose **collaborazioni** con altri enti o studiosi per specifici progetti o per presentare le attività del centro e in particolare nel 2022 il Docuscuele ha collaborato con:

- ARLeF nella stesura delle *Linee Guida per la produzione di materiali didattici di e per la lingua friulana* e delle *Linee Guida per l'attività dei centri di documentazione*;
- Università di Udine nella promozione del corso di formazione per insegnanti *Lo sviluppo della letto-scrittura negli ambienti plurilingui* e nella definizione di tesi di laurea inerenti l'insegnamento della lingua friulana a scuola per gli studenti di scienze della formazione primaria;
- Università di Bressanone nell'organizzare un soggiorno di quattro giorni lungo le rive del Tagliamento con *focus* speciale sull'insegnamento del friulano a scuola per un gruppo di studenti di scienze della formazione primaria che ha potuto assistere ad attività didattiche specifiche presso la scuola primaria di Rive d'Arcano. Ai partecipanti sono state distribuite le nostre pubblicazioni in CLIL.

Per quanto riguarda le pubblicazioni si segnala:

- **Diario OLMIS 2022-2023.** Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi, dedicato alla tradizione orale con dieci racconti tratti dalla collana digitalizzata e consultabile dal sito di Filologica "Racconti popolari friulani". I racconti sono stati rivisitati da Chiara Carminati che con estremo rispetto degli originali ne ha aggiornato la scrittura per renderli appetibili ai bambini di oggi. Le illustrazioni sono state affidate a tutta la squadra degli illustratori che hanno realizzato le 28 edizioni del diario: Paolo Francescutto, Annalisa Iuri, Aretha Battistutta, Silvia Pignat, Guido Benedetto, Federica Pagnucco, Anna Antonutti, Sara Nascimben, Alessandra Rossitti, Paolo Cossi e Corrado Besa. Come sempre le pagine del diario sono state arricchite da tanti giochi e laboratori didattici curati da Adriana Cesselli, Magda e Vittorina Carlon.

Con le illustrazioni e i contenuti di *Olmis 2022-2023* è stata realizzata una mostra a pannelli:

- nell'ambito della collana dei Cuadêrs dal DOCUSCUELE
 - **Ti conti il Vajont / Ti racconto il Vajont**, sesto volume della collana, a cura di Ada Bier con unità didattiche C.L.I.L. per la primaria e a secondaria di primo grado realizzate da Donatella Bello, Linda Facini, Tamara Pozzebon e

Anna Zossi rispettivamente degli Istituti Comprensivi di San Daniele del Friuli, Faedis, Tarcento, Tricesimo.

- ***Ti conti il Vajont / Ti racconto il Vajont*** - Fumetto di Paolo Cossi

Progettualità per la Scuola

Sempre nell'ambito scolastico sono stati inoltre realizzati i progetti qui di seguito riportati.

Lavagne Plurilengâl

Nell'ambito delle attività de *La Lavagne Plurilengâl*, la rete di istituzioni culturali e scolastiche di secondo grado costituita per la valorizzazione del plurilinguismo, la Società Filologica Friulana svolge il ruolo di ente capofila del progetto, nato nel 2015 e sostenuto dall'ARLeF.

Nella annualità 2022 è stata riproposta la fotografia linguistica, mezzo di rilevazione dei dati relativi alle diverse lingue parlate dagli studenti del primo anno delle superiori di tutti gli istituti della rete e non solo: quest'anno sono stati rilevati i dati di ben 11 istituti per un totale di 1513 studenti coinvolti.

Sono stati inoltre realizzati specifici materiali didattici improntati al plurilinguismo e alla metodologia CLIL disponibili sul sito www.lavplu.eu ed è stato realizzato un video documentario della durata di 30 minuti dal titolo *Aquilee. La storie di une capitâl* per la regia di Marco D'Agostini e la sceneggiatura di Luca De Clara.

Vê cure

Per diffondere nelle scuole la cultura del volontariato è stato ideato il progetto *Vê cure / Avere cura* (mi assumo la responsabilità della comunità e del territorio in cui vivo) che prevede l'approfondimento di tre aree tematiche inerenti l'insegnamento dell'educazione civica:

- Protezione Civile
- Costituzione
- Salute e benessere

Il progetto è stato finanziato dall'Avviso Terzo Settore 2021 - in base agli art. 72 e art. 73 D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore, sarà realizzato nel corso del 2023 e prevede le seguenti azioni:

- percorso di formazione accreditato per insegnanti
- stesura di unità didattiche sui temi trattati
- pubblicazione di un *Cuader dal Docuscuele*
- laboratori nelle scuole

I partner con cui si realizzeranno le attività sono gli Istituti Comprensivi di Tarcento, Faedis, San Daniele del Friuli, Basiliano Sedegliano, Associazione Donatori Volontari Sangue FIDAS Isontina, Associazione di promozione sociale "Per la Costituzione a.p.s." di San Daniele Del Friuli, Aps Reset di Tolmezzo.

5.7. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE

Oltre alle attività tradizionali (editoria, didattica e manifestazioni), la Società Filologica Friulana negli ultimi anni si sta impegnando in importanti progetti di alta valenza scientifica e tecnologica, peraltro riconosciuti a livello nazionale e regionale.

Queste attività, seguite per la maggior parte da giovani friulani a cui si è voluto dare e si continuerà a dare fiducia, ha consentito al nostro sodalizio di acquisire una notevole competenza specifica in diversi settori.

Identità culturale del Friuli

La Società Filologica Friulana collabora a *Identità culturale del Friuli*, progetto sostenuto dall'amministrazione regionale che intende mettere il Friuli, la sua cultura, la sua identità al centro di una riflessione ampia e di prospettiva attraverso la collaborazione e la condivisione di una serie di iniziative e progetti.

Alla seconda triennalità (2020-2022) hanno aderito la Deputazione di Storia Patria per il Friuli, in qualità di capofila, l'Istituto Pio Paschini, l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia Udinese di Scienze Lettere Arti e l'Università Popolare di Udine e l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.

In questo ambito la Società Filologica Friulana coordina tutta la gestione amministrativa e provvede allo sviluppo di progettualità bibliografiche ed educative.

Cultura in Rete

La Società è capofila del progetto *Cultura in rete. Per un patrimonio culturale condiviso* finanziato ai sensi dell'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale in attuazione all'Accordo Stato-Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

Al progetto, tramite un accordo temporaneo di scopo, hanno partecipato la Società Friulana di Archeologia, la Associazione Culturale Bisiaca, il Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari - Borgo San Rocco di Gorizia, l'Associazione "Gli Stellaniani" di Udine, l'Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia, l'Unione delle Associazioni di Lucinico - Lucinis, l'Accademia San Marco di Pordenone.

Il progetto ha inteso diffondere la conoscenza del patrimonio culturale friulano attraverso la digitalizzazione e la messa in rete di monografie e di testate periodiche locali di preminente interesse culturale relative al territorio, alla storia, all'ambiente, all'arte e alla lingua friulana. Lo scopo è consentire la consultazione in rete di questo patrimonio e garantirne una migliore e più sicura conservazione, nonché favorire la ricerca e valorizzare della storia e cultura friulana attraverso l'uso dell'information technology.

Video memorie del Friuli

Il progetto, promosso dalla Società e sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha visto nel corso del 2022 la catalogazione secondo gli standard ICCD e la digitalizzazione del fondo filmico Pellis-Ciceri, che consiste in 8 documentari etnografici in formato super 8 realizzati nel periodo 1972-1975 da Andreina Ciceri e Olivia Pellis: *Aspetti del carnevale del Friuli orientale* (1973), *Croci sul Vajont* (1975), *El mac di San Zuan* (1973, Cercivento), *Il bacio delle croci* (1973, Zuglio), *Il pan e vin* (1973, Budoia), *Las cidules* (1973), *La festa dei vent'anni* (1973, Lucinico, Alesso), *La novena di Kras di Drenchia* (1972). I materiali raccolti vennero poi montati in studio con un fine prevalentemente didattico e sonorizzati dalla voce narrante, fuori campo, di Andreina Ciceri che commentava le immagini con osservazioni di carattere antropologico ed etnografico riferite alla situazione osservata, ma anche all'intero contesto regionale. Il riversamento in formato digitale di questi materiali ha reso nuovamente disponibili al pubblico questi importanti documenti etnografici che altrimenti l'obsolescenza del supporto non rendeva visibili. Contemporaneamente, con la digitalizzazione, si è realizzata anche la messa in sicurezza dei video che testimoniano una fase cruciale della storia friulana, antecedente agli sconvolgimenti sociali che il terremoto ha portato di lì a pochissimi anni.

Bibliografia friulana di Pier Paolo Pasolini

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione triennale sottoscritto tra la Società e il Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia il 25 maggio 2021, nel corso del 2022 la Biblioteca della Società ha proseguito il **progetto Pasolini Bibliografia Friulana**, il

cui obiettivo è la redazione di una bibliografia completa ed esaustiva delle opere “friulane” dell’autore casarsese descrivendo la produzione di Pasolini in lingua friulana o di ambientazione friulana. La bibliografia comprende non solo le opere “di” Pasolini ma anche le opere “su” Pasolini, includendo quindi interventi di vario tipo quali recensioni, critica letteraria, approfondimenti, analisi, convegnistica.

Per sua stessa natura il progetto avrà come caratteristiche fondamentali la pluriennalità e la informatizzazione. Il progetto è stato avviato con la realizzazione del portale all’indirizzo <https://www.pasolinibibliografiagriulana.it/>.

Il progetto è coordinato da Pier Giorgio Sclipa ed è stato presentato a Casarsa della Delizia il 14 luglio 2022 e a Udine il 21 ottobre 2022.

5.8. PATRIMONIALE

Si è confermato l'impegno per rafforzare la Società Filologica Friulana anche dal punto di vista patrimoniale in particolare per migliorare la funzionalità e la manutenzione delle sedi.

Palazzo Mantica

Palazzo Mantica, sempre più la casa della cultura friulana, ospita non solo le numerose attività e iniziative promosse dalla Società Filologica Friulana, ma anche quelle degli Istituti culturali ospitati in Palazzo Mantica (Deputazione di Storia Patria, Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti, Associazione Amici dei musei e dell'Arte di Udine) e di ulteriori associazioni e gruppi che trovano negli spazi di Palazzo Mantica una sede adeguata alle proprie riunioni ed incontri.

Nel corso del 2022 si è provveduto alla manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio con la sostituzione delle bombole contenenti il gas inerte per lo spegnimento automatico.

Si è inoltre proceduto alla sostituzione dell'impianto di videoproiezione del Salone d'onore "Guglielmo Pelizzo" e dell'acquisizione di un sistema per la gestione di videoconferenze.

Sedi periferiche

Nel 2022 è proseguita l'ordinaria gestione delle sedi periferiche di Gorizia e Pordenone. Per quanto riguarda la sede per il Friuli orientale si è proceduto alla ordinaria gestione e manutenzione della Casa Ascoli che, a seguito della convenzione con il Comune di Gorizia sottoscritta nel 2019, è stata concessa in uso alla Società.

Nel corso del 2022 è stato ampliato il rapporto di collaborazione con l'Unione dei Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia che prevede la condivisione del personale di segreteria e consente l'apertura settimanale della sede goriziana per 22 ore e mezza, oltre a promuovere progetti condivisi di valorizzazione del patrimonio culturale, musicale, corale e coreutico del ballo tradizionale friulano.

Per quanto riguarda la sede di Pordenone, nel 2022 è stata riavviata la riapertura al pubblico con la realizzazione di un programma di eventi e iniziative.

Gestione patrimonio Legato Ciceri

Dopo l'acquisto nel 2005 dei due appartamenti di via Pavia (zona Ospedale-Università) con i fondi derivanti dal Legato Ciceri, si sta procedendo con la ordinaria gestione degli stessi. Questi immobili sono stati affittati e consentono, oltre alla garanzia della conservazione del capitale investito, la formazione di un reddito integrativo che permette di finanziare il Premio biennale Ciceri.

Magazzini

I magazzini di via Monte Hermada a Udine, acquistati nel 2005 e in parte rinnovati nel 2006, costituiscono una utile risorsa per la nostra Società quale deposito.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel 2022, la Società Filologica Friulana ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale sia con iniziative e manifestazioni in presenza sia attraverso l'utilizzo di strumenti e servizi telematici a distanza, come peraltro già avviato negli anni precedenti a seguito della pandemia.

In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Società Filologica Friulana ha realizzato un sostanziale pareggio di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari. Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla crisi internazionale ancora in corso, la Società Filologica Friulana sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

BILANCIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022 EURO	31/12/2021 EURO	VARIAZIONI EURO
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	342.570	339.538	3.032
C) Attivo Circolante	1.019.364	1.049.999 -	30.635
D) Ratei e risconti attivi	6.632	10.735 -	4.103
TOTALE ATTIVO	1.368.565	1.400.272 -	31.707
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	386.439	385.100	1.338
B) Fondi per rischi e oneri	17.100	17.100	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	263.810	237.656	26.154
D) Debiti	701.217	759.118 -	57.901
E) Ratei e risconti passivi	-	1.298 -	1.298
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.368.565	1.400.272 -	31.707

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, nella voce relativa alle immobilizzazioni rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Società Filologica Friulana.

Il totale dei crediti risente dell'imputazione in un apposito conto finanziario del credito vantato dalla Società Filologica Friulana nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i contributi ancora da ricevere per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Mantica (di cui 44.800 euro che verranno liquidati entro l'esercizio successivo; 210.900 euro che verranno liquidati in annualità successive e 51.000 euro oltre i cinque anni).

Al 31 dicembre 2022 il totale dei debiti assomma a 701.216 euro in discreta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-8%).

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2022 EURO	31/12/2021 EURO	VARIAZIONI EURO
PROVENTI E RICAVI			
A) Ricavi e Proventi da attività di interesse generale	1.025.290	941.421	83.869
B) Ricavi da attività diverse	7.389	3.000	4.389
C) Ricavi attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	25.838	18.782	7.056
E) Proventi di supporto generale	-	-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.058.517	963.203	95.314
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	13.960	10.896	3.064
Imposte	12.622	12.450	172
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.338	1.554	2.892
ONERI E COSTI			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.025.334	937.574	87.760
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	19.223	14.733	4.490
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.044.557	952.307	92.250

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2022, si attestano a 1.025.290 euro, con un valore complessivo in sensibile aumento rispetto all'anno precedente per 83.868 euro, pari ad un incremento del 9%.

Con riferimento ai contributi da Enti Pubblici impiegati nel corso dell'anno, essi ammontano a 680.633 euro, con un robusto aumento (+17%) di 97.395 euro rispetto al 2021. Nel dettaglio:

- dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'attività istituzionale, della Biblioteca Sociale, del Centro Regionale di Documentazione Ricerca e

Sperimentazione Didattica per la Scuola Friulana (DOCUSCUELE) e per progettualità specifiche per un importo complessivo di 498.574 euro;

- contributi dal Ministero della Cultura, per un importo complessivo di 110.660 euro;
- contributi dall’Agenzia Regionale per la Lingua Friulana per un importo complessivo di 50.000,00 euro.

Il prospetto riportante i contributi ricevuti è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società Filologica Friulana ai sensi dell’art. 1, cc. 125-129, della Legge 124/2017. Gli oneri sostenuti dalla Società Filologica Friulana per le attività di interesse generale assommano complessivamente ad un importo di 1.025.334 euro, con un aumento di 87.760 euro rispetto al 2021.

L’Ufficio di Presidenza della Società Filologica Friulana propone la copertura del risultato positivo di gestione di 1.338 euro con le riserve di Patrimonio Netto.

7. ALTRE INFORMAZIONI

La gestione della Privacy aziendale

La protezione dei dati personali trattati dalla Società Filologica Friulana è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Società Filologica Friulana in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali.

La Società Filologica Friulana in base alle evidenze del Legal assessment e gap analysis in tema di protezione dei dati personali redatto dagli Avv.ti David D'Agostini e Luca Zenarolla di data 29 ottobre 2018 non ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679.

Il modello organizzativo Privacy della Società Filologica Friulana prevede che ciascun operatore tratti solo i dati indispensabili per offrire il servizio richiesto, in funzione dell'organizzazione interna e soprattutto delle finalità indicate e proposte all'interessato.

Nei casi di affidamento a terzi di attività che implicano un trattamento di dati, l'Ente ha predisposto contratti di Responsabili esterni del trattamento (ai sensi del art. 28 Reg. UE 2016/679), con apposito atto di nomina. Il Responsabile Esterno riceve istruzioni specifiche di trattamento, sia per quanto riguarda le misure tecniche, organizzative e di archiviazione dei dati sia per le finalità del trattamento.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

La salute e sicurezza

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.lgs 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

I Sistemi Informativi

Dall'inizio degli anni Duemila, si è reso necessario dotarsi di strumenti informatici che garantissero da un lato la salvaguardia dei contenuti culturali della Società e dall'altro la loro valorizzazione.

Attraverso una sinergia pluridecennale con una software house friulana sono stati quindi sviluppati ed integrati specifici cataloghi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Società.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Agli Associati,

ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Società Filologica Friulana, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'assenza di attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Società Filologica Friulana, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Società Filologica Friulana ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Udine, 16 febbraio 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Plet, *Presidente*

Chiara Repetti, *Componente*

Enrico Leoncini, *Componente*